

FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE 2014 - 2020

SCHEDA INTERVENTO DIGA MADONNA DELLE MOSSE

TITOLO INTERVENTO
Diga Madonna delle Mosse - manutenzione straordinaria sistema tenuta e scarichi
LOCALIZZAZIONE
REGIONE: LAZIO
COMUNI: CANINO (VT)
DESCRIZIONE SINTETICA DEGLI INTERVENTI PROPOSTI
<p>Gli interventi previsti sono: manutenzione straordinaria dello scarico di superficie attualmente governato interamente da paratoie ed impermeabilizzazione dello scivolo di sfioro per le perdite nel locale di manovra, rimozione del materiale d'interrimento che causa blocchi sullo scarico di fondo previa predisposizione del progetto di gestione; eventuale manutenzione straordinaria sulla parte superiore del nucleo di tenuta che presenta fenomeni di rigonfiamento.</p>
BENEFICIARIO / STAZIONE APPALTANTE
Consorzio di Bonifica della Maremma etrusca (Concessionario e Gestore).
COSTO DEGLI INTERVENTI
Stima preliminare: 2.000.000,00 €
OBIETTIVI GENERALI E FINALITA' DEGLI INTERVENTI
<p>La diga di MADONNA DELLE MOSSE destinata alla regolazione stagionale per fini irrigui delle portate del fosso Timone è costituita da uno sbarramento in materiali sciolti zonato con nucleo impermeabile, realizzato negli 1968-1975, ha un'altezza di 29,50 m (L: 584/94) e volume d'invaso pari a 1,73 M m³.</p> <p>La diga è in esercizio sperimentale con quota limitata, in quanto necessita di: indagini geotecniche, manutenzione straordinaria del sistema di tenuta, manutenzione straordinaria della strumentazione di controllo, delle opere e degli impianti di scarico, rimozione del materiale d'interrimento.</p>
DESCRIZIONE TECNICA SINTETICA DEGLI INTERVENTI PREVISTI
<p>È necessario intervenire con le seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. adeguamento dello scarico di superficie attualmente governato interamente da paratoie (con possibile trasformazione a superficie libera) ed impermeabilizzazione dello scivolo di sfioro per le perdite nel locale di manovra; 2. rimozione del materiale d'interrimento che causa blocchi sullo scarico di fondo previa predisposizione del progetto di gestione; 3. eventuale manutenzione straordinaria sulla parte superiore del nucleo di tenuta che presenta fenomeni di rigonfiamento; 4. manutenzione straordinaria degli impianti.

STATO DI AVANZAMENTO PROGETTUALE		
1.	Adeguamento scarico superficie	-
2.	Rimozione materiale d'interrimento	-
3.	Manutenzione straordinaria parte superiore nucleo	-
4.	Manutenzione straordinaria impianti	-
5.	Adeguamento sismico casa di guardia	-

CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ E PIANO FINANZIARIO

MADONNA DELLE MOSSE	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
TEMPI*							
SPESA*	0,20	0,20	0,30	0,50	0,50	0,30	

Legenda				
Studio fattibilità	Progettazione	Affidamento	realizzazione	completamento

*Pianificazione operata nell'ipotesi di operatività delle risorse entro il I semestre 2017

BREVE DESCRIZIONE DEI RISULTATI ATTESI
<p>In assenza di interventi, la gestione del serbatoio è gravata da un provvedimento di limitazione della quota di invaso autorizzata per motivi di sicurezza.</p> <p>La limitazione è stata disposta alla quota di 140,40 m s.m. a fronte di una quota di massima regolazione pari a 143,65 m s.m., che, considerato l'attuale livello di interrimento, comporta una perdita di volume utile di risorsa idrica.</p> <p>Risultato atteso è la prosecuzione degli invasi sperimentali per il collaudo tecnico-funzionale con recupero di capacità di invaso.</p>

INDICATORI DI RISULTATO
Incremento della quota autorizzata.

INDICATORI DI REALIZZAZIONE
% avanzamento progettazione, % avanzamento interventi

STRUMENTO ATTUATIVO
<p>A livello di singola diga o beneficiario si prevede la sottoscrizione di un accordo - disciplinare d'obblighi tra la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT e il beneficiario con il quale saranno definiti gli obblighi per la progettazione o il relativo completamento; il cronoprogramma di attuazione degli interventi; i criteri con cui la Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche del MIT effettuerà, oltre ai compiti già stabiliti dal DPR 1363/1959 in tema di approvazione tecnica dei progetti e vigilanza sulla costruzione, l'alta sorveglianza tecnico-amministrativa durante la progettazione e l'esecuzione degli interventi, anche con riferimento all'avanzamento fisico, finanziario e procedurale; la rendicontazione del programma di finanziamento ivi compresa la quota di risorse relativa alle spese per il coordinamento.</p>